

PR FSE 2021-2027 Priorità III Inclusione Sociale Obiettivo Specifico K- Intervento
Promozione della genitorialità positiva
AVVISO per la presentazione di offerta di opportunità per figli e figlie minori di età
2024-2026

**Domande e risposte utili
(FAQ aggiornate al 20.06.2024)**

1) Domanda: le organizzazioni erogatrici di opportunità possano avere qualsiasi forma giuridica (es.scuole,SSD, ASD, associazioni, società private, etc.) o sono previsti specifici profili?

risposta: nell'avviso non sono indicati vincoli sulla forma giuridica ne su specifici profili dei soggetti erogatori delle opportunità

2) Domanda: *al fine di ottemperare a quanto previsto all'art. 3.3.1, nel quale si specifica che "Nel quadro delle reti territoriali previste dalle Misure di cui al precedente Avviso, gli Ambiti sono tenuti a individuare una serie di soggetti erogatori di "Opportunità" con i quali stabilire e formalizzare (ad esempio tramite accordi, convenzioni, ecc.) una collaborazione finalizzata a promuovere e realizzare sul proprio territorio un ventaglio di "Opportunità", si richiede se gli accordi/convenzioni possano essere stilati nell'ambito dell'attuazione del presente progetto e di quello della misura precedente e non debbano pertanto essere già stilati alla data di presentazione del progetto.*

risposta: Gli specifici accordi, convenzioni, ecc. stabiliti e formalizzati dagli ambiti al fine di individuare i soggetti erogatori delle opportunità, possono essere preesistenti al presente Avviso o appositamente posti in essere.

3) Domanda: i corsi/le attività sportive hanno usualmente durata ed iscrizione annuale, mentre l'opportunità prevede solo durata semestrale: si può ovviare a tale discrepanza mediante rinnovo dell'opportunità?

risposta: come riportato nella sezione 3.3.1. dell'Avviso l'indicazione riportata è riferita ad una durata temporale di almeno 6 mesi e come tale da intendersi come durata MINIMA dell'opportunità, in coerenza con la durata minima del PEF

4) Domanda: le attività hanno usualmente cadenza anche più che settimanale, spesso prevedono due appuntamenti a settimana e non danno la possibilità di frequentare un solo giorno: in che modo si può ovviare a tale problematica senza addebitare costi aggiuntivi né all'Ente né alla famiglia?

risposta: sezione 3.3.1. l'indicazione riportata nell'Avviso è riferita ad una fruizione per almeno 24 ore al fine di raggiungere il risultato pieno e come tale da intendersi come durata MINIMA dell'opportunità.

5) Domanda: vi sono sul territorio dell'ATS delle collaborazioni con ASD/SSD già consolidate che sarebbe importante poter ricomprendere in tale progettazione e nelle opportunità offerte ai minori, tuttavia non risultano incluse nell'elenco di cui all'art. 3.3.1 dell'Avviso (ad es. Atletica, Circo, Arrampicata sportiva, rugby, etc.). è possibile ricomprendere anche tali attività nella progettazione, che altrimenti risulterebbe parziale e non rispondente ai bisogni e desideri di molti bambini/e e ragazzi/e?

risposta: come riportato nella sezione 3.3.1 dell'Avviso, altre attività che non siano ricomprese nell'elenco delle 10 opportunità attivabili a valere sull'Avviso (quindi con il riconoscimento delle somme forfettarie ivi definite), non possono essere riconosciute ai fini della spesa ammissibile. Tuttavia ciò non esclude che ciascun ambito possa individuare e sostenere autonomamente ulteriori opportunità ed attività oltre quelle previste, i cui costi, tuttavia, in questa prima edizione dell'avviso non potranno essere considerati, ma che potranno eventualmente costituire elementi di esperienza utili per un'eventuale prosecuzione in futuro della misura.

6) Domanda: nel caso in cui l'equipaggiamento/divisa/abbigliamento e materiale tecnico per l'attività da svolgere non siano forniti direttamente dall'organizzazione erogatrice dell'attività, è possibile procedere con acquisto diretto da parte dell'ATS? O bisogna interpretare che l'acquisto di tali attrezzature è riconosciuto solo nel caso in cui siano fornite dall'organizzazione erogatrice di attività e pagate dall'ATS?

risposta: come riportato nella sezione 3.3.1 dell'Avviso, i costi per l'accesso e la fruizione delle opportunità devono essere sostenuti dall'ambito esclusivamente nei confronti di chi eroga l'opportunità, altresì non è previsto alcun rimborso diretto alle famiglie.

Resta ferma, naturalmente, la facoltà dell'ente di sostenere autonomamente eventuali altri costi collegati alle attività compreso, ove ritenuto opportuno, quello dell'acquisto diretto delle divise e/o equipaggiamento.